

Articolo tratto dal numero n.91 marzo 2019 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## Scuola ad Arte

### I linguaggi espressivi nella didattica per competenze e inclusiva

*Didattica Laboratoriale - di Venerosi Pesciolini Elisabetta*



In una scuola che mira a far raggiungere ai propri alunni delle competenze, e che punta all'inclusione, i linguaggi espressivi o non verbali devono essere fortemente incoraggiati, senza naturalmente trascurare quelli di base: linguistico e logico matematico.

Tutte le forme di arte (il disegno, la pittura, la scultura, la musica, la danza, il teatro) favoriscono molto spesso l'integrazione di alunni che manifestano palesi difficoltà nelle attività tradizionali. Esse rappresentano uno strumento per tutti per esprimere abilità e capacità e sono un'opportunità per imparare a conoscere meglio le proprie attitudini e potenzialità anche in vista di scelte future.

L'arte, inoltre in tutte le sue forme, rappresenta un **linguaggio universale** capace pertanto di superare le barriere linguistiche e culturali che i ragazzi si trovano spesso ad affrontare in una società sempre più multiculturale.

Moltissimi sono i progetti di ampliamento dell'offerta formativa in ambito artistico-espressivo in corso nella mia scuola, sia per la primaria che per la secondaria di primo grado (per approfondimenti è possibile visitare il sito della scuola, cliccando sui link presenti nella colonna a destra dell'articolo, tra gli indirizzi web).

Accanto ai progetti strutturati, molteplici sono le iniziative artistiche con le quali i docenti hanno coinvolto gli alunni per l'annuale "**Festincontro**", un appuntamento che riunisce gli operatori della scuola, gli alunni e le famiglie per lo scambio degli auguri in occasione delle festività natalizie.

Qui di seguito vorrei proporre alcune particolarmente suggestive:

#### I Doodle o scarabocchi ad Arte

In occasione del 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci, una docente di Arte ha proposto ai suoi alunni un'attività di **Doodling**.

La scelta è caduta sul quadro della "*Dama con l'ermellino*", realizzato da Leonardo tra il 1488 e il 1490 e raffigurante la celebre amante di Ludovico il Moro, Cecilia Gallerani. Attorno alla fotocopia del volto della fanciulla, i ragazzi sono stati invitati a realizzare dei patterns di disegni intrecciati, come gli scarabocchi che facciamo distrattamente sui bordi dei quaderni o su un foglio mentre siamo al telefono, dei **doodle**, appunto, ottenendo un effetto grafico molto gradevole.

#### L'attività didattica intitolata "Gattinarte" ha preso in considerazione il soggetto dei Gatti nell'arte e nella musica.

I docenti di musica hanno proposto agli alunni **musiche e canzoni sui gatti** tratte sia dal repertorio classico che dalla musica leggera: duetto buffo di due gatti di Rossini, "Memory" dal musical "Cats", "La gatta" di Gino Paoli, "Maramao perché sei morto" di Nicola Arigliano, canzoni dello Zecchino d'oro come "Volevo un gatto nero", "44 gatti", ed infine pezzi tratti dal cartone animato "Gli aristogatti".

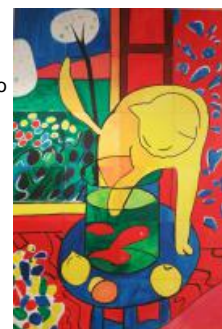
Una docente di educazione all'immagine ha invece coinvolto gli alunni di una seconda media nella realizzazione di un grande pannello raffigurante una riproduzione ingrandita del celebre quadro di Matisse "Gatto con pesci rossi". Il pannello di m 2x3 è un acrilico su tela formato da 24 moduli quadrati 50x50 realizzati ciascuno da un alunno. Per la riproduzione del disegno ingrandito è stato usato il metodo della quadrettatura.

#### Giochiamo con i quadri classici

A questa ultima attività hanno partecipato una seconda e due terze medie.

E' stato proposto agli alunni di reinventare uno sfondo contemporaneo a quadri famosi: "un cortocircuito tra antico e contemporaneo" e un modo divertente per studiare la storia dell'Arte.

Per visualizzare altri disegni relativi a "Giochiamo con i quadri classici", è possibile visitare la PhotoGallery, nella colonna a destra dell'articolo.



*Elisabetta Venerosi Pesciolini*

Docente bibliotecaria presso I.C. "Piaget -Majorana" di Roma